

duto a inviarcì un comunicato che abbiamo prontamente pubblicato nel *La prima pietra*. La redazione di ABCamp! fa suo l'intervento del nostro Latteri che ha deciso di intervenire sulla questione con questa lettera. Sia chiaro, tutto il corpo redazionale di ABCamp! non è né filogovernativo, né all'opposizione, ma fa politica, ossia si occupa della *polis*, nel senso più alto e quindi più vero del termine. Finché ci sarà da chiarire, opereremo affinché chi di dovere chiarisca. Sollecitiamo pubblicamente, attraverso queste note, un incontro pubblico tra il Sindaco e il capogruppo di Forza Italia al Comune, Rodolfo Cigliana, magari invitando anche quel Pierluigi Ciolli, anima dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti. Ci auguriamo che questo pubblico confronto avvenga al più presto, o dovremo come in precedenza pubblicare una *Lettera aperta?*

Luca Stella
ABCamp!

Lettera alla rivista ABCamp!
Dopo aver letto il comunicato del comandante Seniga ai camperisti indignati per il trattamento subito a Firenze, ho tirato un sospiro di sollievo... È veramente un conforto sapere che esistono delle autorità così zelanti da svegliare nottetempo 25 famiglie dormienti, con il solo scopo di evitare il campeggio (non la sosta) e lo scarico dei residui. Secondo questa logica adesso mi aspetto che gli stessi vigili prevenivano un reato impedendo la visita di Piazza della Signoria ad una scolaresca che potrebbe gettare in terra il sacchetto delle patatine... Anche se mi viene un dubbio: e se invece i camperisti e la scolaresca fossero persone rispettose dell'ambiente e delle leggi? Non sarebbe più civile e legale vigila-

re maggiormente sul territorio sanzionando pesantemente quei cittadini incivili colti in fallo ad infrangere la legge e la buona educazione? Magari, così, con i soldi delle multe si potrebbero comprare i cartelli con i quali indicare alle persone civili dove possono scaricare i residui.

Filadelfio Latteri (Pistoia)

famiglie ospiti della città. Vediamo cosa dice o non dice il Sindaco L' intervento di Filadelfio Latteri (la logica del sacchetto di patatine) è la dimostrazione di una mente acuta ma cosa direbbe se in questi giorni visitasse Firenze, precisamente Piazza de' Nerli? Vedrebbe esterrefatto che le delimitazioni degli stalli di sosta sono state verniciate anche sopra i mozziconi in plastica delle vecchie delimitazioni. Un'opera orribile che, fortunatamente, durerà una estate ma che, sfortunatamente, costerà ai cittadini il doppio. Una sicura violazione del Codice della Strada che nessuno delle autorità comunali sembra aver visto. Mia madre, anziana maledetta fiorentina, mentre attraversavamo in autovettura Firenze in una di quelle micidiali gimbane per scansare le transenne e materiali inerti gli onnipresenti lavori in corso, esce con un: A Firenze le strade continuano a farle i cavalli! Come? Mi spiega che i nostri vecchi, per evidenziare una strada micidiale esclamavano: le strade continuano a farle i cavalli! Infatti, assomigliavano non ad una civile strada ma ad un sentiero tortuoso e pieno di buche, creato dall'erba veniva rimossa dagli zoccoli dei cavalli che sceglievano il percorso più favorevole al loro galoppo.

Il brutto si è sposato con il silenzio ma noi insistiamo a ricordarlo per riorganizzare i fattori del bello e pratico.

Pier Luigi Ciolli

Cronaca | 25

Dal Chianti al lago Maggiore, dalle Riviere liguri alle Dolomiti, un'ondata di nuovi divieti contro il turismo fuoristrada

IL PERSONAGGIO
L'antidoto tempo di pace "Lento, lento giro l'Europa con Valentino"

LA CROCIATA DEI SINDACI "Vade retro camper"
Vacanze su quattro ruote, un calvario

IL SECCO E IL NUOVO CAMPERISTA

CALAPASSIONATI
Con un investimento iniziale di cinquanta milioni In tre milioni a caccia di emozioni on the road

A FIRENZE IL BRUTTO SI SPOSA CON IL SILENZIO E LE STRADE LE CONTINUANO A FARLE I CAVALLI

Da Milano, Europa, un appello del Direttore della Rivista ABCamp! affinché il Sindaco di Firenze incontri i rappresentanti dei cittadini locali ed italiani per avviare serie indagini su quanto accaduto il 22 aprile u.s. a 25

IL NUOVO GIOCO SCOPRIRE IL PRESIDIO

Anni di incontri, solleciti ma associazioni, cittadini e turisti lo leggono sui giornali